

Roma, 27 Novembre 2003

Molto Reverenda

Sr.,

Solo di recente sono venuto a conoscenza della scomparsa della Sua cara mamma, avvenuta a breve distanza di tempo dalla morte del fratello di Sr. ...

Porgo a Lei ed alla Sua consorella le mie più sincere e sentite condoglianze per il grave lutto che Vi ha colpito: ho pregato il Signore perché accolga le anime dei Vostri familiari nel suo Regno di pace e conceda loro la visione beatifica del suo volto.

Lo strazio del dolore presente per la separazione da coloro che abbiamo così tanto amato in vita, offerto al sacro Cuore di Gesù trafitto come partecipazione alle sofferenze di Cristo sulla croce, è un preludio di Resurrezione per la nostra umanità, così debole e mortale.

Coraggio! Per noi cristiani la morte non rappresenta una conclusione, ma l'inizio di una vita *nuova*, di una vita *eterna*, di una vita *autentica*.

RingraziandoLa per il tanto bene da Lei compiuto nel periodo di permanenza presso il Convitto S. Tommaso e per la Sua preziosa testimonianza di suore domenicana, Le invio i miei più fraterni e cordiali saluti.

Mi ricordi nelle Sue preghiere.

Marco Arosio